

PROFILO DI SUOR DANIELA QUAGLIA

Suor Daniela, Lucia Quaglia, era nata a Costigliole Saluzzo il 22 novembre 1938.

Entrata in Congregazione il 3 ottobre 1956, ha fatto la prima professione religiosa il 20 giugno 1959 e la professione perpetua il 17 giugno 1964. L'ha seguita poi la sorella suor Luisita nel 1960.

Ha dedicato i primi anni allo studio, ottenendo il Diploma di abilitazione all'insegnamento religioso, la Licenza all'avviamento commerciale e la maturità artistica. Più tardi ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento del disegno in tutte le scuole di istruzione secondaria e il certificato di lingua francese presso l'Università di Grenoble.

Ha trascorso alcuni anni nelle comunità del Collegio "Immacolata" e di Regina Mundi, impegnata nell'insegnamento e nella pastorale presso la parrocchia del *Cuore Immacolato di Maria*, con uno spiccato zelo apostolico.

Quando nel 1972 la Congregazione si è aperta alla missione in Brasile, suor Daniela ha accolto la richiesta di partire con il primo gruppo di suore per l'inserimento nella pastorale della Diocesi di Nova Iguaçu, collaborando con i sacerdoti 'fidei donum' di Mondovì.

Nel 1975, durante il Capitolo, è stata eletta consigliera generale; nel sessennio seguente è stata chiamata al servizio di vicaria e successivamente, per due mandati, a quello di Superiora generale. Si è dedicata con grande amore alla vita e missione della Congregazione, in fedeltà alla Chiesa.

Negli anni 90 è stata Presidente della Federazione italiana delle Suore di San Giuseppe, lavorando con passione per un cammino di sempre maggior comunione fra le Congregazioni.

Nel 1990 ha accolto la richiesta della Santa Sede per la presenza di una suora al servizio della missione del Santo Padre in Vaticano.

Nel 1994, sollecitata dal nuovo tempo dell'Est Europeo, ha promosso l'apertura di una comunità in Romania.

Terminato il periodo del Governo della Congregazione, nel 1999, si è resa subito disponibile per l'impegnativa missione nel Nord Camerun, prima a Kourgui e poi a Salak dove ha potuto esprimere il suo amore per i più poveri.

Rientrata, per motivi di salute nel 2007, dopo un anno sabbatico a Roma, ha ripreso l'attività pastorale nella comunità di Peveragno. Nel 2009 si è dedicata nella Diocesi di Vercelli al servizio apostolico pastorale, si è presa cura del vescovo Monsignor Enrico Masseroni e della sua missione, accompagnandolo anche nella malattia e fino alla sua morte.

Nel 2019 è rientrata a Cuneo, nella comunità Emmaus di Casa madre prima e poi a Regina Mundi, rendendosi ancora disponibile in comunità e in parrocchia.

Con l'aggravarsi delle sue condizioni fisiche, dopo un breve periodo di ricovero in ospedale, è stata accolta nella casa "San Giuseppe agli Angeli", purtroppo per un solo giorno, poiché un malore repentino ha richiesto il ritorno in ospedale, dove si è spenta nel tardo pomeriggio del 25 marzo.

La chiamata a sé del Signore, nel giorno della solennità dell'Annunciazione a Maria, risuona come una delicatezza della relazione sponsale da lei vissuta sempre come intensa risposta di fede e di amore. Come Maria suor Daniela ha ripetuto il suo "eccomi", nella serenità.

A lei rivolgiamo la nostra gratitudine per l'amore che sempre ha dimostrato verso il Signore, vivendo con gioia la vita consacrata e cercando di svolgere, per la maggior gloria di Dio, il delicato e impegnativo servizio di autorità.